Roseto degli Abruzzi. MOSTRA DEI VINI, SCELTA CIVICA ROSETO: “ENNESIMA DEBLACE DELL’EVENTO NASCOSTA DAL COMUNE, E’ TRADIZIONE NON BUSINESS”

Roseto degli Abruzzi, 29 luglio 2014 – “Giunta ormai alla quarta edizione sotto l’amministrazione Pavone, **la XVIII Mostra dei Vini di Montepagano non prosegue quello che doveva essere un percorso di rivalutazione** ma si dirige verso tutt’altra direzione, con un unico obiettivo: **renderlo un evento che crei business per gli organizzatori**”. Questo il commento del coordinamento di Scelta Civica Roseto a chiusura della Mostra dei Vini di Montepagano.

“A metà di un percorso, che sia esso amministrativo o turistico, ci si ferma, si fa un punto della situazione, ci si guarda indietro” continua il coordinamento “guardandoci indietro abbiamo ancora nitido il ricordo della Mostra del 2010, che partendo dal basso e dal cuore dei paganesi qualche anno prima, aveva raggiunto una dimensione di pubblico e qualità di assoluto rispetto. Poi l’avvento del “Cambio Roseto”, con la volontà di innalzare il livello culturale dell’evento, partendo sì, dall’alto ma… dimenticando il basso, i paganesi, i semplici turisti, che avevano reso grande l’evento fino all’anno precedente, fino all’epilogo di domenica con le polemiche per un’associazione che vuole solo far cassa con porchetta, birra e arrosticini che ben poco hanno a che fare con un evento incentrato sul “vino made in Abruzzo” e che trovano spazio addirittura sul sito istituzionale dell’ente, simbolo di pochezza e tristezza culturale”.

“**Oggi Scelta Civica chiede a gran voce di cambiare volto alla Mostra dei Vini Tipici**” conclude il coordinamento “**conservando le poche idee valide e restituendo la manifestazione ai paganesi**, che vivono il paese in simbiosi con questo evento e che sono gli unici in grado di riportarla ai fasti di qualche anno, fa lavorando insieme come un’unica forza coesa, con spirito di squadra, insieme a quegli operatori commerciali che vivono 365 giorni l’anno il paese, senza gettare mai la spugna ed impegnandosi per la valorizzazione dell’antico borgo”.